

AVVICENDAMENTO ALLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

È stato risolto consensualmente, con decorrenza dal 1° dicembre, il contratto di lavoro a tempo determinato per l'incarico di direttore amministrativo con il dottor Emilio Miccolis. La decisione è maturata successivamente alla rescissione da parte dello stesso dottor Miccolis, di un contratto integrativo sottoscritto in precedenza; contratto che non era stato sottoposto all'approvazione del Cda. Il Consiglio di amministrazione ha espresso parere favorevole alla proposta del rettore Focardi di attribuire l'incarico di direttore amministrativo al professor Antonio Davide Barretta, docente della facoltà di Economia, con decorrenza dallo stesso 1° dicembre. Il rettore Focardi ha espresso al dottor Miccolis i più sentiti ringraziamenti per il gran lavoro svolto sin dallo scorso mese di dicembre «in un momento difficilissimo per la storia del nostro Ateneo, riuscendo in pochi mesi ad accertare la reale situazione economico - finanziaria dell'Università, - ha detto il rettore in una nota - impostando e portando a felice conclusione tutta una serie di atti e provvedimenti che hanno consentito di avviare e di far procedere il processo di risanamento dell'Ateneo. E desidero ringraziarlo anche per lo spirito di abnegazione con il quale, malgrado la complessità della situazione e le numerose difficoltà incontrate, ha guidato in questi mesi la nostra Amministrazione». Il dottor Miccolis ha salutato la comunità accademica con un proprio messaggio nel quale ha espresso la soddisfazione per essere stato a suo tempo scelto per questo incarico, non nascondendo «di aver voluto partecipare da protagonista alla soddisfazione del giorno in cui sarà scritta la salvezza dell'Ateneo, [...] sicuro di avervi contribuito».

Iniziato l'iter parlamentare del disegno di legge Gelmini «COME CAMBIERANNO GLI ATENEI»



Dopo l'approvazione al Consiglio dei Ministri del 28 ottobre scorso è iniziato l'iter parlamentare del disegno di legge Gelmini "in materia di riorganizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio". Quindici articoli che vogliono ridisegnare settori quali l'organizzazione e la qualità ed efficienza del sistema universitario, nonché il riordino della disciplina del reclutamento. Il disegno di legge passa ora all'esame nei due rami del Parlamento per arrivare, successivamente, al testo definitivo e all'adozione dei previsti decreti legislativi.

Pubblichiamo alcuni dei passaggi del testo del disegno di legge, rimandando per la lettura completa, al testo presente anche sul sito di Ateneo; ricordando che, nell'iter parlamentare, il testo potrebbe subire variazioni anche molto sostanziali.

Organi delle università

Sono organi delle università: il rettore, il consiglio di amministrazione, il senato accademico, il direttore generale, il collegio dei revisori dei conti, il nucleo di valutazione.

Durata della carica di rettore

Non più di 2 mandati e per un massimo di 8 anni, ovvero 6 anni di mandato unico non rinnovabile.

Senato accademico

e Consiglio di amministrazione

Funzioni distinte fra i due organi: il primo competente in materia di didattica e di ricerca, il secondo con funzioni di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale.

Il Senato sarà composto, su base elettiva, per almeno 2/3 da docenti di ruolo e avrà un massimo di 35 componenti compreso il rettore e una rappresentanza elettiva degli studenti. Il Cda, che avrà al massimo 11 componenti, incluso il rettore e una rappresentanza elettiva degli studenti, sarà

(continua a pagina 3)

LA VALUTAZIONE DEI PARERI PER LO STATUTO

Prosegue l'iter di valutazione, da parte degli Organi di Ateneo, della bozza di statuto proposta dalla Commissione appositamente istituita. Nella seduta del 9 novembre scorso il Senato accademico, visti i pareri espressi dalle facoltà, dai dipartimenti e dal Consiglio studentesco, tenuto conto della rilevanza e della ricevuta approvazione in Consiglio dei ministri del Ddl in materia di organizzazione e qualità del sistema universitario, di personale accademico e di diritto allo studio, ha deliberato di non procedere all'approvazione in seconda lettura del testo presentato nella seduta del 12 ottobre scorso. Si stanno infatti analizzando i pareri che sono pervenuti per arrivare a un nuovo testo da portare in approvazione. www.unisi.it/v0/minisito.html?fld=3899

VARIAZIONI AL CORPO DOCENTE

- **Enrico Zanni** è stato nominato direttore del dipartimento di Archeologia e Storia delle arti.
- **Luca Chiantini** è stato nominato direttore del dipartimento di Scienze matematiche e informatiche "Roberto Magari".
- **Giovanni Grasso** è stato nominato direttore del dipartimento di Scienze biomediche.
- **Cosima Baldari** è stata nominata direttrice del dipartimento di Biologia evolutiva.
- **Stefania Pacchi** è stata nominata direttrice del dipartimento di Scienze giuridiche provatistiche.
- **Paolo Bellucci** è stato nominato direttore del dipartimento di Scienze storiche, giuridiche, politiche e sociali.
- **Massimiliano Montini** è stato nominato direttore del dipartimento di Diritto dell'economia.
- **Stefano Maggi** è stato nominato direttore del Centro interuniversitario di ricerca sull'amministrazione pubblica - Cirap.

Ricercatori confermati

- **Giulio Zanella, Maria Pia Maraghini**, facoltà di Economia "Richard M. Goodwin";
- **Elena Pretricci**, facoltà di Farmacia;
- **Marco Pranzo, Elena Giovannoni**, facoltà di Ingegneria;
- **Cristiana Bellan, Francesca Mari**, facoltà di Medicina e Chirurgia;
- **Claudia Bonechi**, facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali;

Pensionamenti

- **Nicla Bellocchi, Roberto Fondi, Attilio Brilli** sono stati collocati in pensione.

Facoltà di Farmacia

- **Annalisa Santucci** è stata nominata professore ordinario.

Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo

- **Franco Franceschi** è stato nominato professore associato.

A sostegno delle attività istituzionali dell'Università di Siena

I CONTRIBUTI DELLA FONDAZIONE MPS

Ammontano a 6.3 milioni di euro i contributi erogati quest'anno dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena a favore dell'Ateneo, nell'ambito del bando 2009. A progetti di ateneo sono destinati 5,5 milioni; mentre 800mila euro sono destinati a progetti di centri, dipartimenti, facoltà e della Scuola Superiore Santa Chiara. Il Rettore Focardi, con una propria nota, ha ringraziato i vertici dell'istituzione.

I destinatari delle erogazioni

Centro interdipartimentale per la ricerca applicata in Senologia, 40.000; Centro interdipartimentale per la Sicurezza alimentare, 70.000; Centro interdipartimentale per lo studio biochimico delle Patologie osteoarticolari, 60.000; Centro interuniversitario di ricerca sulle amministrazioni pubbliche, 10.000; Centro Siena-Toronto, 5.000; Centro studi sulla Biologia della riproduzione, 20.000; Dip. Biologia evolutiva, 10.000; Dip. Chimica, 30.000; Dip. Fisica, 20.000; Dip. Fisiologia, 20.000; Dip. Medicina clinica e scienze immunologiche, 25.000; Dip. Medicina interna, scienze endocrino metaboliche e biochimica, 50.000; Dip. Patologia umana e oncologia, 50.000; Dip. Scienze biomediche, 10.000; Dip. Scienze della comunicazione, 40.000; Dip. Scienze giuridiche privatistiche, 7.000; Dip. Scienze neurologiche,

neurochirurgiche e del comportamento, 50.000; Dip. Scienze odontostomatologiche e oftalmologiche, 10.000; Dip. Storia, 20.000; Dip. Studi classici, 30.000.

Facoltà di Economia, 8.000; Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, 15.000; Scuola superiore per il Dottorato "Santa Chiara", 200.000.

Per progetti di Ateneo

Adeguamento rete Totem, 50.000; Borse di studio per Dottorato di ricerca, 2.300.000; Ammortamento mutui, 1.350.000; Borse di studio mobilità studenti, 100.000; Fondo per la tutela e il trasferimento della proprietà intellettuale e delle tecnologie, 50.000; Sostegno al processo di internazionalizzazione, 150.000; Assegni di ricerca, 1.500.000.

Altre erogazioni connesse hanno riguardato: Accademia dei Fisiocritici, 25.000; Cappella universitaria, 2.000; Comune di Grosseto e amministrazione provinciale di Grosseto, per sostegno attività del Polo universitario grossetano, 1.200.000 complessivi.

Le erogazioni a favore dell'Ateneo fanno parte di un totale di contributi di oltre 180 milioni di euro, che la Fondazione Monte dei Paschi di Siena ha impegnato quest'anno per la sua attività istituzionale, oltre a 64 milioni accantonati a stabilizzazione dello stesso fondo di erogazione.

DAL BRASILE OSPITE A SIENA IL RETTORE SOARES



Il rettore Focardi lo scorso 21 ottobre ha firmato con l'Universidade di Passo Fundo (Brasile) un protocollo d'intesa per una collaborazione didattica e scientifica e per la mobilità dei docenti e degli studenti.

Nella foto il rettore dell'Ateneo di Passo Fundo, Rui Gêtulio Soares, il rettore Silvano Focardi e il delegato alle Relazioni internazionali, professor Furio Pacini.

Il testo del Ddl Gelmini potrebbe subire significativi mutamenti nel corso dell'iter parlamentare

COME CAMBIERANNO GLI ATENEI SECONDO IL DDL

(prosegue da pagina 1)

formato per il 40 per cento da membri esterni.

Direttore generale

È prevista la sostituzione del direttore amministrativo con la figura del direttore generale; questi avrà attribuzioni in merito alla gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale.

Dipartimenti

Ai dipartimenti sono attribuite le funzioni per lo svolgimento della ricerca, delle attività didattiche e formative e per le attività rivolte all'esterno. È prevista la possibilità di istituire strutture di raccordo (dette facoltà o scuole) con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e dei servizi comuni.

Codice etico

Il Codice etico dovrà essere adottato per individuare situazioni di conflitto di interesse e predisporre misure per l'eliminazione dello stesso.

Qualità ed efficienza

Appositi decreti legislativi prevederanno: un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio e di dottorato; l'introduzione della valutazione periodica da parte dell'Anvur; il potenziamento dell'autovalutazione e l'incentivazione del raggiungimento dei risultati. Prevederanno inoltre: l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio consolidato; il piano economico-finanziario triennale; il programma triennale sulla consistenza dei posti di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo; l'introduzione del costo standard unitario di formazione per studente; la declaratoria di dissesto

finanziario e in tal caso della predisposizione di un piano di rientro finanziario, in mancanza del quale verrà attuato il commissariamento.

Attività didattiche e di ricerca

Un altro decreto riguarderà: la determinazione dell'impegno dei professori e dei ricercatori a tempo pieno o definito e le modalità di verifica dell'effettivo svolgimento; le incompatibilità e la relazione triennale sulle attività svolte; la mobilità dei docenti; la previsione di un fondo di rotazione a garanzia del riequilibrio finanziario degli atenei.

Abilitazione scientifica nazionale

Viene istituita l'abilitazione scientifica nazionale, di durata quadriennale, distinta in prima e seconda fascia; l'abilitazione attesta la qualificazione scientifica e costituisce requisito per l'accesso alla prima e seconda fascia e per l'attribuzione dei contratti di insegnamento per specifiche esigenze didattiche anche integrative. Entro 90 giorni un regolamento disciplinerà le modalità di espletamento delle procedure per il conseguimento dell'abilitazione; questa sarà attribuita da una commissione nazionale e le procedure avranno cadenza annuale.

Reclutamento e progressione di carriera (art. 9)

I posti di professore saranno stabiliti dalla programmazione triennale. Gli atenei procedono alla copertura dei posti per prima e seconda fascia e per ricercatore a tempo determinato con selezione pubblica basata sulla valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum.

Nei primi 5 anni successivi (alle procedure di selezione dei ricercatori a tempo determinato): non più di 1/3 dei posti di professore di ruolo di prima e seconda fascia può essere destinato a personale in servizio nell'ateneo; almeno 1/3 dei posti di prima e seconda fascia resisi disponibili è coperto da professori non in ruolo da almeno 5 anni nell'università banditrice. Successivamente ai 5 anni (dalle procedure di selezione dei ricercatori a tempo determinato): almeno 1/5 dei posti di ruolo di seconda fascia è destinato ad essere ricoperto mediante procedure selezione pubblica; almeno 1/3 dei posti di prima fascia resisi disponibili è coperto da professori non in ruolo da almeno

5 anni presso l'ateneo banditore. (su reclutamento e progressione occorre fare riferimento al testo completo dell'articolo 9).

Contratti di insegnamento

Gli atenei, a titolo oneroso o gratuito, possono avvalersi di esperti, anche per specifiche esigenze didattiche o integrative; i contratti sono attribuiti previo espletamento di procedure di valutazione comparativa.

Ricercatori a tempo determinato

Procedure pubbliche di selezione - per lo svolgimento di attività di didattica, anche integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca - possono essere espletate per l'attivazione di contratti a tempo pieno e determinato. Queste sono riservate ai possessori di titolo di dottore di ricerca o equivalente e per le aree cliniche, del diploma di specializzazione, oppure della laurea magistrale o equivalente unitamente a adeguato curriculum. I contratti hanno durata triennale e possono essere rinnovati una sola volta. Gli atenei possono procedere alla chiamata diretta dei destinatari del secondo contratto triennale; questi, entro la scadenza del contratto, conseguono l'abilitazione alle funzioni di professore associato.

Come già detto si tratta di un disegno di legge e quindi suscettibile, nell'iter parlamentare, di variazioni anche sostanziali che potrebbero portare all'approvazione un testo anche molto diverso dall'attuale; è inoltre prevista la stesura di decreti attuativi.

Il testo del disegno di legge è on line sul sito di ateneo all'indirizzo internet http://www.unisi.it/ateneo/ddl_universita.

IMMATRICOLAZIONI: POSITIVI I NUMERI

2934 sono gli immatricolati per l'anno accademico 2009/2010. Il dato, registrato alla chiusura del Servizio unico per le immatricolazioni di Siena, Arezzo e Grosseto, si discosta solo di 203 studenti rispetto all'anno precedente, una leggera flessione dovuta anche al fatto che il Miur ha concesso al nostro Ateneo 103 posti in meno per le lauree delle professioni sanitarie.

TRE NUOVI PRESIDI ENTRATI IN CARICA

Dal 1° novembre sono entrati in carica tre nuovi presidi. I professori Walter Bernardi, Maurizio Botta e Gian Maria Rossolini saranno, per il triennio accademico 2009-2012, alla presidenza, rispettivamente, delle facoltà di Lettere e filosofia di Arezzo, Farmacia e Medicina e chirurgia. I tre presidi succedono ai professori Camillo Brezzi, Federico Corelli e Alberto Auteri.

INCENTIVAZIONE DEL PENSIONAMENTO VOLONTARIO ANTICIPATO PER

IL REGOLAMENTO IN BREVE

Destinatari

Professori di I e II fascia.

Requisiti

Uomo: età minima 65 anni.

Donna: dal 1° gennaio 2010 le disposizioni normative prevedono un incremento annuale dell'età, tranne per chi precedentemente al 2010 abbia già maturato i 60 anni di età. Questi soggetti mantengono il diritto alla prestazione pensionistica acquisito e possono decidere di utilizzarlo anche negli anni successivi.

Donne	Anno	Età minima*
	2010/2011	61 anni
	2012/2013	62 anni
	2014/2015	63 anni
	2016/2017	64 anni
	dal 2018	65 anni

(*da compiere entro gli anni indicati)

Pagamenti e incentivi

• Pensione di vecchiaia; • liquidazione; • eventuale differenziale tra lo stipendio percepito e la pensione; • contratto di 25.000 € annuali, incrementato di 5.000 € per ogni anno successivo per un insegnamento nella facoltà di appartenenza.

Il contratto, della durata massima di 5 anni, è rinnovato ogni anno previa richiesta del docente interessato e nel limite di età previsto.

Servizi

Il regolamento disciplina inoltre l'accesso ai laboratori e alle biblioteche, l'uso del parcheggio, dello studio, della casella di posta elettronica e del telefono.

Come aderire

Contattare uno dei seguenti uffici:

- Ufficio Amministrazione Personale docente, 0577 232376/2059; e-mail: uffperdocente@unisi.it;

- Ufficio Pensioni e indennizzi 0577 232235/4; e-mail: ufficiopensioni@unisi.it;

- Ufficio Stipendi 0577 232366; e-mail: ufficiostipendi@unisi.it.

Gli uffici si occuperanno della verifica dei requisiti e della gestione della pratica.

Il modulo di adesione è on line alla pagina web www.unisi.it/v0/minisito.html?fld=92.

I docenti che abbiano raggiunto il requisito di età e maturati 40 anni

PENSIONAMENTO VOLONTARIO ANTICIPATO

Il regolamento - elaborato dalla Commissione per l'incentivazione dei prepensionamenti del personale docente e nato a seguito di attente analisi e ponderazioni della situazione economica e finanziaria dell'Ateneo - offre interessanti incentivi per i docenti, rappresentando, al contempo, un importante tassello nell'attuazione del piano di risanamento. Tali incentivi hanno una doppia valenza positiva: l'Ateneo, infatti, può continuare ad avvalersi dell'attività di didattica e di ricerca dei propri docenti risparmiando sul pagamento degli stipendi che, dopo la scelta del pensionamento volontario, sarebbero pagati sotto forma di pensione dall'Inpdap. Sulle spese dell'Ateneo graverebbero esclusivamente il pagamento dell'eventuale differenziale e l'importo del contratto di insegnamento. Il Regolamento - nell'ambito della discrezionalità prevista dalle normative - non si applica ai ricercatori. In tal senso, per tutto il periodo del piano di risanamento dell'Ateneo, gli organi di Ateneo (Senato e Consiglio di amministrazione) hanno deciso di avvalersi automaticamente della facoltà di collocare a riposo i ricercatori e gli assistenti del ruolo ad esaurimento che abbiano maturato 40 anni di contribuzione ai fini pensionistici.

Regolamento per l'incentivazione del pensionamento volontario anticipato dei professori di prima e seconda fascia (emanato con D.R. n. 719 del 21/10/2009).

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di incentivazione del pensionamento volontario anticipato, rispetto al collocamento a riposo per limiti di età, dei professori di prima e seconda fascia che siano in possesso dei requisiti di età anagrafica per accedere al trattamento pensionistico di vecchiaia ed abbiano maturato almeno quaranta anni di anzianità contributiva.

Art. 2 – Incentivazione

1. Il professore in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 può presentare istanza di pensionamento anticipato con le modalità fissate dal successivo art. 3.

2. Dopo l'effettivo collocamento in pensione, con il professore di cui al comma 1 è stipulato un contratto a titolo oneroso, avente ad oggetto la realizzazione di programmi di ricerca, l'effettuazione di compiti organizzativi interni e lo svolgimento di attività didattica, con l'attribuzione di un incarico di insegnamento nel settore scientifico disciplinare cui il professore apparteneva, ovvero in un settore affine.

3. Tale contratto è di durata annuale, ed

è rinnovato, su richiesta dell'interessato, fino ad un massimo di cinque anni accademici, ferma restando l'impossibilità di protrarre la durata oltre il termine ultimo per il collocamento a riposo per limiti di età.

4. Il corrispettivo complessivamente spettante al professore per l'attività di cui al precedente comma 2, da intendersi al netto degli oneri riflessi a carico dell'Università (lordo beneficiario) e da pagarsi in rate mensili posticipate, è costituito dalla somma:

a) del differenziale annuo tra la retribuzione fissa, al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali nonché delle indennità assistenziali, percepita dal professore all'atto della cessazione, e la pensione; tale somma non può comunque essere negativa;

b) di un importo annuo di € 25.000, incrementato di € 5.000 per ogni anno di rinnovo, quale compenso forfettario per la minore somma percepita a titolo di indennità di fine servizio.

5. Il professore, all'atto della stipula del contratto, può chiedere di ridurre, a partire da un minimo di € 5.000, l'importo di cui al comma 4, lettera b), mettendo tale somma a disposizione del fondo per spese di ricerca del Dipartimento cui egli afferiva. Tale quota di riduzione, stabilita dal professore, non è assoggettata ad alcuna ritenuta e ha lo scopo di riconoscere il diritto al mantenimento dei servizi in

PER I DOCENTI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

anni di anzianità contributiva possono optare per il prepensionamento anticipato, IL TESTO DEL REGOLAMENTO



in pensione (ad esempio: uso dello studio, della casella di posta elettronica, del telefono, del parcheggio, accesso ai laboratori e alle biblioteche d'Ateneo).

Art. 3 – Procedura

1. La procedura ha inizio esclusivamente su istanza dell'interessato, da presentarsi ai competenti uffici di Ateneo entro e non oltre il termine del 1° marzo di ciascun anno, affinché possa essere garantita la corretta programmazione dell'offerta didattica del successivo anno accademico.

2. Dopo che i competenti uffici hanno provveduto alla verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 1, la Facoltà di appartenenza del professore provvede, nell'ambito della programmazione annuale, ad individuare l'insegnamento da attribuire al richiedente, per un impegno didattico di almeno sessanta ore, e a determinare tutti gli altri impegni connessi all'esecuzione del contratto.

Art. 4 – Stipula e rinnovo del contratto

1. La stipula del contratto potrà avvenire solo dopo che il professore interessato sia cessato dal servizio.

2. All'atto di ogni rinnovo annuale, su proposta della Facoltà e col consenso dell'interessato, dovrà essere indicato l'insegnamento da attribuire al richiedente.

Contestualmente, su proposta dell'interessato, dovrà essere definita l'eventuale quota di

riduzione di cui all'art. 2 comma 5.

3. In caso di inadempimento, totale o parziale, degli obblighi contrattuali, l'Università potrà invocare gli ordinari strumenti di tutela previsti dal codice civile.

Art. 5 – Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria dei contratti, stipulati con i destinatari degli incentivi ai sensi del presente regolamento, sarà garantita dal bilancio dell'Università, previo riallineamento, nell'ambito della categoria "Spese per il personale", delle risorse da destinare a tale finalità.

2. Il contratto dovrà contenere l'indicazione dell'impegno di spesa assunto a copertura del suo importo complessivo.

Art. 6 – Norma transitoria

1. Per l'anno accademico 2009-2010, le istanze di pensionamento anticipato potranno essere prodotte entro il 31 dicembre 2009, per consentire l'affidamento degli insegnamenti a partire dal secondo semestre.

2. In deroga alla disposizione sulla durata minima prevista dall'art. 2 comma 3, qualora il richiedente, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 1, maturi i requisiti per il collocamento a riposo per limiti di età a decorrere dal 1° novembre 2010, al medesimo sarà proposto un contratto di durata inferiore all'anno e di importo proporzionalmente ridotto.

Art. 7 – Ambito temporale di applicazione

1. Il presente regolamento, adottato in via sperimentale in esecuzione delle misure previste dal piano di risanamento 2009-2014, esaurisce i propri effetti il 31 dicembre 2014.

2. È comunque fatta salva la possibilità di rinnovare, ai sensi dell'art. 2 comma 3, i contratti stipulati durante la vigenza del presente regolamento.

Art. 8 – Disposizione finale

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, valgono le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

IN BREVE

Elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici

Sono state indette le elezioni delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per posti di professore di prima e seconda fascia e di ricercatore universitario della prima sessione 2008. Le votazioni si svolgeranno dal 9 al 16 dicembre secondo il calendario riportato nella circolare n. 55012 del 19 novembre 2009.

Il 17 dicembre alle ore 9 avrà inizio lo scrutinio cui faranno seguito le operazioni di sorteggio.

La circolare è reperibile sulle pagine web dell'ufficio Concorsi:

www.unisi.it/v0/minisito.html?fld=1114

Professori ordinari, il 10 dicembre elezioni suppletive per il Cda

Si terranno il 10 dicembre le votazioni per le elezioni suppletive di un rappresentante dei professori ordinari di ruolo nel Consiglio di amministrazione, per lo scorcio del triennio accademico 2007/2010.

Per motivi connessi a cambiamenti dello stato giuridico del personale docente, l'elenco degli elettori e degli eleggibili sarà affisso all'albo del palazzo universitario e disponibile in rete nell'imminenza dell'elezione, sul sito di ateneo all'indirizzo www.unisi.it/ateneo/procedure_elettorali.

Eletti i componenti della Giunta

dei direttori di dipartimento

Lo scorso 12 novembre si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche di presidente e dei componenti della giunta dei direttori di dipartimento.

Il professor Riccardo Mussari è stato confermato Presidente, nella giunta sono stati eletti, per le rispettive aree scientifiche i professori Paolo Bellucci, Marco Bettalli, Luca Chiantini e la professoressa Marcella Cintorino.

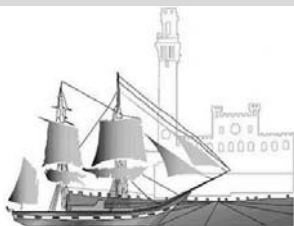
LE INIZIATIVE DELLE CELEBRAZIONI DARWINIANE

150 anni fa veniva pubblicata per la prima volta "L'Origine della Specie" di Charles Darwin, opera che ha modificato il pensiero scientifico in merito all'evoluzione della specie.

Per commemorare questa occasione, la Scuola Superiore S. Chiara, su proposta del dipartimento di Biologia evolutiva dell'università di Siena, ha organizzato una serie di iniziative rivolte sia alla comunità accademica che alla cittadinanza, realizzate grazie anche alla collaborazione della Fondazione Monte dei Paschi, Comune di Siena, Provincia di Siena e Istituto d'Arte senese.

Il primo appuntamento, realizzato in collaborazione con il Comune di Siena, si è svolto lo scorso 24 novembre, ed è stato caratterizzato dall'inaugurazione del "Parco Charles Darwin" presso gli Istituti Biologici di San Miniato. È stata dedicata una piazza al grande scienziato dove sono state collocate alcune opere d'arte, preparate dagli studenti dell'Istituto d'Arte nell'ambito di un progetto didattico sponsorizzato dalla Provincia di Siena. Nella stessa giornata è stata inaugurata ai Magazzini del Sale la mostra sullo scienziato, dal titolo "Dimenticando Adamo".

Il 10 dicembre si terrà al teatro dei Rozzi, la conferenza inaugurale "Evoluzione biologica, evoluzione culturale" del convegno internazionale "Evolution: Intersecting Natural and Social Sciences", che si terrà dal 10 al 13 dicembre. Saranno presenti Luigi Luca Cavalli Sforza (Stanford University) e Telmo Pievani (Università di Milano-Bicocca). L'iniziativa, aperta a tutta la cittadinanza, è organizzata dalla Scuola Superiore Santa Chiara, in collaborazione con il Comune di Siena e la Fondazione MPS e con il patrocinio dell'Accademia dei Fisiocritici.



www.unisi.it/eventi/darwin

Pensati per seguire gli studenti nel percorso universitario e professionale TUTORATO, ECCO I NUOVI PROGETTI



L'attività di tutorato e didattico-integrativa è al centro di due progetti che si svolgeranno in Ateneo fino al mese di maggio 2010. I "Progetti di Facoltà" e i "Progetti di Ateneo", pensati per coprire l'intero ciclo dell'orientamento nel percorso universitario, nascono nell'ambito della legislazione nazionale in materia (legge 170/2003 e successivo DM 198 del 2003) e sono finanziati con fondi ministeriali. I "Progetti di Facoltà", sviluppati dalla Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo e validati dalle Facoltà, si basano su bisogni e indicazioni delle stesse Facoltà, e sono già in corso. Una novità nel panorama delle attività di orientamento e tutorato degli studenti è quella dei "Progetti di Ateneo", relativi ad aree di competenza generale e non a specifici corsi di studio. Tali progetti coprono tutto il ciclo dell'orientamento: dalla

RISARCIMENTO DEVOLUTO ALLA RICERCA DI ATENEEO

Il professor Antonio Giordano devolgerà la cifra di 20.000 euro a favore della ricerca scientifica.

Tale somma costituisce il risarcimento che il professore ha ricevuto come riparazione dei danni subiti a mezzo stampa, come stabilito dall'esito in giudizio di primo grado dal Tribunale di Siena. Nel luglio 2006, infatti, su un giornale locale venne ripubblicato un articolo apparso nello stesso mese su un settimanale economico (*articolo Unisinforma n. 4, anno XVII, mese maggio 2009*).

Per tale pubblicazione il professor Giordano aveva già ottenuto un analogo risarcimento devoluto anche questa volta a favore dell'Ateneo senese per una borsa di studio.

scelta della facoltà, agli studi in itinere, fino alla costruzione della professionalità. La filosofia che sta alla base dei progetti di tutorato d'Ateneo, elaborati dai professori Loretta Fabbri (Delegato del Rettore al Tutorato), Bruno Rossi (Delegato del Rettore all'Orientamento) e dall'ufficio Accoglienza, Orientamento e Tutorato è quella di mettere a disposizione delle singole facoltà tutor (studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica, alle scuole di specializzazione e ai dottorati di ricerca) in grado di gestire attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

I tutor selezionati avranno il compito di supportare le facoltà nella progettazione di azioni di tutorato riguardo a tematiche relative: alle metodologie di studio, al sostegno dell'identità professionale, al monitoraggio e supporto della carriera universitaria, alla scelta universitaria. «Si tratta di progetti - come sottolineano i docenti Fabbri e Rossi -, destinati a "sperimentare" azioni di sistema in grado di supportare lo studente nei diversi momenti della sua carriera universitaria, presidiando in particolare le "zone critiche" e chiamando in causa le competenze di studenti esperti, i quali vengono coinvolti in forme di tutorato didattico».

IMPORTANTE AQUISIZIONE PER IL CENTRO CUTVAP

L'Università di Siena, a seguito di una donazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), ha recentemente acquisito un importante macchinario. Si tratta di una macchina radiogena degli anni '40, di grandi dimensioni che, grazie alla collaborazione dell'ufficio Tecnico di Ateneo, è stata posizionata presso il Museo Anatomico "L. Comparini". Non essendo più in uso, circa un anno fa l'ISS aveva cercato un ente che potesse ben conservarla, ma anche valorizzarla. La disponibilità e la garanzia di una sua esposizione al pubblico fornite dal Centro Servizi di Ateneo CUTVAP/SIMUS, ha permesso alle strutture di essere scelte rispetto al Museo della Scienza "Leonardo da Vinci" di Milano che avrebbe solo immagazzinato il macchinario.

Scoperta all'Università di Siena una nuova molecola, il peptide M33 È COME UN POTENTE ANTIBIOTICO

Al dipartimento di Biologia molecolare dell'Università di Siena è stata identificata una nuova molecola (peptide M33) capace di funzionare come potente antibiotico per infezioni da batteri patogeni, ed i risultati di questa ricerca sono stati appena accettati per la pubblicazione sulla rivista scientifica FASEB Journal.

Il lavoro, svolto in collaborazione tra due gruppi di ricerca diretti dai professori Luisa Bracci e Gian Maria Rossolini, è stato coordinato dal professor Alessandro Pini, primo autore nella pubblicazione sopra citata. I ricercatori coinvolti in questa ricerca, tutti afferenti alla Facoltà di Medicina, hanno scoperto che il peptide M33 è capace di proteggere animali da esperimento da infezioni mortali causate da batteri antibiotico-resistenti generalmente coinvolti in patologie di forte interesse clinico. Questo lavoro assume un'importanza notevole in quanto il problema della multiresistenza batterica agli antibiotici tradizionali rende sempre più inefficace la classica terapia basata su antibiotici tradizionali. L'identificazione di una nuova molecola antibiotica, appa-

rentemente capace di curare infezioni gravi e sempre meno curabili, trova una immediata applicazione industriale per lo sviluppo ed eventuale sfruttamento della molecola in oggetto. Lo sfruttamento del peptide M33 è protetto da due brevetti depositati ai preposti uffici internazionali a nome dell'Università di Siena.

L'Università ha ceduto con un contratto di licenza esclusiva, i due brevetti all'azienda SetLance srl, avente sede presso il Parco Scientifico Toscana Life Science e fondata da tre ricercatori coinvolti in questo lavoro: Luisa Bracci, Alessandro Pini e Chiara Falciani. Il lavoro che ha portato all'identificazione e caratterizzazione di questa molecola è iniziato alcuni anni fa per merito di finanziamenti mirati da parte della Fondazione Monte dei Paschi e dell'Università di Siena.

Lo scorso mese è stato attribuito allo stesso gruppo di ricerca un ulteriore finanziamento dalla Fondazione Italiana Fibrosi Cistica per sperimentare il peptide M33 in infezioni riscontrabili in pazienti affetti da Fibrosi Cistica, una malattia genetica caratterizzata da gravi e spesso incurabili infezioni polmonari.

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA L'ATENEO E LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO ARETINO

Nel mese di ottobre è stato firmato l'accordo di programma tra Ateneo, Provincia di Arezzo, Comune di Arezzo, Camera di Commercio di Arezzo, Banca Etruria, consorzio Polo universitario aretino per il cofinanziamento delle attività didattiche e formative promosse dalla società consortile nel periodo 2009-2014. Con questo nuovo accordo approvato il 25 maggio scorso dal consiglio di amministrazione dell'Università dopo il parere del Senato accademico, l'Ateneo conferma il suo impegno per lo svolgimento di percorsi formativi coerenti con le richieste del territorio aretino e rispondenti alle esigenze del mondo produttivo. Questi gli impegni a favore del consorzio Polo universitario aretino: Provincia di Arezzo 178.176,72 euro; Camera di Commercio 250.000 euro; BancaEtruria 200.000. Il nuovo accordo di programma prevede la concessione in comodato d'uso da parte del Comune di Arezzo fino al 2014 di una parte dei locali della ex caserma Cadorna dove da alcuni anni si svolgono le attività didattiche dei corsi di laurea in Economia e Ingegneria, struttura già concessa in comodato dal Comune dal 2002 e sulla quale l'Ateneo era intervenuto con lavori di manutenzione straordinaria. Il Comune ha stimato il valore dell'affitto in 338.000 euro. Per l'Ateneo hanno sottoscritto l'accordo di programma il pro-rettore Giovanni Minnucci e la delegata del rettore per la società consortile Caterina Tristano.

SPAZIO LIBRI



“I trasporti in provincia di Siena e la mobilità sostenibile. Una ricerca applicata”, a cura di Stefano Maggi, Nerbini, Firenze 2009.

Il sistema dei trasporti rappresenta un “biglietto da visita” fondamentale per ogni territorio, poiché incide sulla vita quotidiana e condiziona l'immagine esterna.

Il volume utilizza i risultati di una ricerca condotta dall'Università di Siena (DI.GIPS) per migliorare la mobilità in provincia di Siena.

Le questioni trattate riguardano: la costruzione delle ferrovie e il servizio dei treni dall'Ottocento ai giorni nostri; le strade di scorrimento in territorio senese; l'esame dei dati del pendolarismo e del traffico; la proposta di organizzazione del trasporto pubblico e “rete” e di miglioramento dei treni per agganciare Siena all'alta velocità ferroviaria e farle superare la sensazione di isolamento. Arrivare in treno a Firenze, Chiusi e Grosseto in un'ora è l'obiettivo da raggiungere.

SEGNALAZIONI A “LO SPAZIO DEI LIBRI”

Per segnalazioni comunicazion@unisi.it (telefono redazione 0577 232272).

LA SCOMPARSA DEL PROFESSOR NACCI

È scomparso lo scorso 7 ottobre il professor Vito Nacci, docente della facoltà di Farmacia e preside della stessa facoltà dal 1997 al 2003. «Oltre che un collega, Vito Nacci è stato un amico - ha detto il rettore Silvano Focardi - con il quale abbiamo condiviso una parte importante del nostro percorso accademico». Il professor Nacci, dal 1979 ordinario di Chimica farmaceutica e tossicologia nella facoltà di Farmacia, nel corso della sua carriera ha ricoperto numerosi incarichi accademici all'interno della stessa facoltà.

Vito Nacci aveva lasciato l'attività accademica da poco più di un anno.

Premiato per la professionalità e l'impegno nella ricerca scientifica

LAUREA AD HONOREM A GAVIRAGHI



Si è tenuta lo scorso 26 ottobre la cerimonia per il conferimento della laurea magistrale ad honorem in Farmacia al dottor Giovanni Gaviraghi, amministratore delegato di Siena Biotech, società strumentale della Fondazione Monte dei Paschi di Siena che opera nel settore della ricerca scientifica e delle biotecnologie.

Il rettore Silvano Focardi ha sottolinea-

to «la professionalità, l'impegno nella ricerca e per l'innovazione scientifica, le capacità imprenditoriali» di Gaviraghi. Il preside uscente della facoltà di Farmacia, Federico Corelli, ha dato lettura della delibera con la quale, all'unanimità, è stato proposto il conferimento della laurea allo studioso, per poi parlare della stima e della simpatia personale che lo lega a Gaviraghi, uomo «capace di colloquiare con i giovani e di trasmettergli tutto il suo amore per la ricerca, riversando su di loro l'enorme bagaglio di conoscenze acquisito negli anni. Un uomo attaccato all'Università che ha saputo dedicare parte del suo tempo anche ad attività di promozione e divulgazione scientifica, con doti umane di gentilezza e riservatezza che ne fanno modello ideale per la solida deontologia professionale e un esempio importante per tutti». Il professor Maurizio Botta, nuovo preside della facoltà di Farmacia ha letto la laudatio ripercorrendo gli episodi salienti della vita di Gaviraghi.

L'ATTIVITÀ BREVETTUALE IN ATENEO

Dopo i positivi risultati ottenuti nella "Start Cup Toscana 2009", la competizione regionale che permette di selezionare le migliori aziende spin off e le idee imprenditoriali più innovative - con due iniziative legate all'Università di Siena al primo e al quarto posto della selezione - l'Ateneo fa un bilancio della propria attività nel campo dei brevetti: 84 domande di brevetto suddivise in 27 famiglie brevettuali sintetizzano l'attività di questi anni.

L'Università di Siena si è dotata, fin dal 2000, di un apposito "Regolamento di Ateneo per la proprietà intellettuale", che ha previsto la costituzione di una commissione brevetti con il compito di valutare l'interesse delle innovazioni sviluppate all'interno dell'Ateneo e finalizzate alla brevettazione.

Lo svolgimento dell'attività in questo settore è stato possibile grazie al supporto costante della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, che ha permesso di istituire un fondo da cui attingere le risorse necessarie per sostenere le spese connesse alla gestione della proprietà intellettuale di Ateneo.

L'iter per la brevettazione dal punto di vista amministrativo è seguito dal Liaison office, www.liaison.unisi.it/w2d3/v3/view/liaison/index_brevetti_ateneo.html.

IL CONVEGNO SULL'ALCAPTONURIA

Il 27 ottobre scorso si è tenuto presso il complesso museale S. Maria della Scala, il Third International Workshop on Alcaptonuria. L'evento, organizzato dalla professoressa Annalisa Santucci e dal professor James A. Gallagher dell'Università di Liverpool nell'ambito delle attività del Centro interdipartimentale per lo studio biochimico delle Patologie Osteoarticolari, ha costituito la terza riunione operativa del network internazionale FindAKUre (www.findakure.org), dedicato allo studio molecolare sull'alcaptonuria, la prima malattia metabolica a base genetica scoperta oltre un secolo fa, per la quale non esiste ancora una terapia. La riunione ha visto la partecipazione delle tre associazioni europee di pazienti alcaptonurici, la AKU Society inglese, l'ALCAP francese e la neo-costituita AIMAKU (Assoc. Italiana Malati di Alcaptonuria). Di grande interesse è stata la comunicazione della dottoressa Wendy Introne (NIH-NHGRI, Bethesda) sui risultati della sperimentazione clinica di tre anni con nitisinone su oltre 50 pazienti affetti da questa rara patologia. Durante il Workshop sono stati inoltre presentati i risultati ottenuti dalla ricerca condotta in maniera congiunta dai gruppi di ricerca della professoressa Annalisa Santucci e dei dottori Enrico Selvi e Adriano Spreafico (UOC Reumatologia diretta dal professor Mauro Galeazzi) che hanno sviluppato una serie di modelli cellulari e tissutali in vitro, ex vivo ed in vivo assolutamente innovativi per lo studio dei meccanismi eziopatogenici dell'alcaptonuria e la valutazione pre-clinica di nuovi agenti terapeutici.

L'UNIVERSITÀ DI SIENA

Lettera d'informazione

Direttore Responsabile: **Patrizia Caroni**.
Redazione: **Katia Bifani, Patrizia Caroni, Daniela Cundrò**.

Recapiti: **Via Banchi di Sotto, 55 - Tel. 232272**
Fax 232188.

E-mail: comunicazion@unisi.it.

Numero chiuso in redazione: **4 dicembre 2009**.

Stampa: **Centro Stampa dell'Università**.

Registrazione presso il Tribunale di Siena
n. 448 del 12 novembre 1984